

Mensile Socio-Economico-Culturale

# CHIESA DI SANTA CATERINA

Salvalarte Belice punta al restauro

# Un gioiello da recuperare

di LICIA CARDILLO

Sulla Chiesa di Santa Caterina si è focalizzata l'attenzione di Salvalarte Belice e ciò fa sperare nel recupero di questo gioiello dell'arte barocca che meriterebbe di essere riproposto in tutto il suo splendore.

Da quando è stata riaperta al pubblico, dopo i lavori di riparazione del tetto, la Chiesa ha ospitato diverse mostre - tra le altre, quella dei Cinquant'anni de La Voce di Sambuca, suscitando nei visitatori ammirazione per la bellezza degli stucchi e nel contempo stupore per l'abbandono in cui è stata a lungo lasciata.

La Chiesa, che faceva parte del Monastero delle Benedettine, fu fondata per volontà del nobile Giovan Domenico Giacone di Irlando che, con testamento presso il notaio Onofrio Scaduto di Sciacca nel 1515 prevedeva "un ritiro di donne assegnando all'uopo una vasta casa di sua proprietà, sita allora nel quartiere di S. Maria dell'Annunziata, oggi Corso Umberto I". Fu il figlio, però, il sacerdote Ambrogio Giacone, ad ottenere dalla Curia di Agrigento il nulla osta alla fondazione del Monastero. Era il 1541. Lo inaugurò Suor Maria Ludovica Bufalo, di Sciacca, che fu la prima Abbadessa.

Dotato, nel tempo, di diverse rendite da parte del Vescovo e dei signori del luogo, tra cui la marchesa Giulia Baldi Centelles, il Monastero accrebbe le sue ricchezze e ospitò diverse monache, l'ultima delle quali Donna Giovanna Rini di Santa Margherita, costretta il 3 set-tembre del 1907 a ritornare a casa, in seguito alla soppressione dei beni ecclesiastici e dei conventi. Nel 1927, gli amministratori comunali fecero demolire il fabbricato a sinistra della Chiesa, che ospitava, al pianterreno un parlatorio e una sala di ricevimento e al primo (segue a pag. 3)



Chiesa di Santa Caterina - Particolare

Salvatore Lo Giudice PDL e Antonella Maggio PD

# Due voci a confronto

Intervista di DANIELA BONAVIA

Qual è, a vostro avviso, il bilancio dell'attività amministrativa a metà mandato elettivo?

Salvatore Lo Giudice (capo-gruppo del PDL): Molti vincoli e troppa burocrazia rendono difficile il raggiungimento degli obiettivi di piccoli enti come il nostro. La normativa di finanza pubblica ed in particolare il patto di stabilità, che impone rigidi parametri e vincoli finanziari, i continui e drastici tagli ai trasferimenti di risorse regionali e nazionali, non permettono grandi manovre di bilancio. Nonostante le difficoltà,

rispettando ogni anno il patto di stabilità, si è riu-sciti, non ridu-cendo quantitati-vamente e qualitativamente, a ga-rantire i servizi erogati dal nostro Comune. Si è cercato con ogni mezzo di reperire risorse finanziarie regionali e nazionali, cercando di appesantire meno possibile il bilan-cio del Comune. Si è puntato molto sulla pressi sulla presenta-zione di progetti a valere sul Pro-gramma Opera-tivo FESR alcuni dei quali già am-messi a finanziamento, si sta svolgendo una co-stante attività di gendo una monitoraggio sulle



## In vista del restauro

di GIUSEPPE MERLO

Gli originalissimi stucchi tardo barocchi della Chiesa di S. Caterina di Sambuca all'attenzione di Salvalarte Belice. Domenica 5 giugno un convegno per fare il punto sul restauro più volte promesso dall'assessore regionale Missineo che, nelle sue due visite a tempo ravvicinato nella cittadina, ha avuto modo di ammirare l'esuberante decorazione a stucco della chiesa opera di un valente artigiano sambucese Vincenzo Messina, che, a detta degli studiosi, non avrebbe avuto nulla da invidiare ai suoi più celebri contemporanei Ĝiacomo e Giuseppe Serpotta. Dopo i saluti del sindaco Martino Maggio, i lavori che sono

(segue a pag. 3)

# Dai "Colori di Sicilia" ai "Ritratti" - di Pippo Vaccaro

di MARGHERITA INGOGLIA

Inaugurata il 13 Maggio la mostra pittorica dell'assessore alla cultura, Pippo Vaccaro nella Chiesa di Santa Caterina. Il convegno sulla mostra si è tenuto nella sala conferenza della BCC ed è stato moderato dal prof. Enzo Randazzo che ha fatto un excursus sulle tematiche ed i soggetti narrati dal Vaccaro nelle sue opere pittoriche.

Si è passati, attraverso i ritratti di grandi personaggi della storia

(segue a pag. 5)

#### Emigrare: scelta "obbligata" Intervista a Daniela Palmeri (A pag. 9)

Un convegno sulla pasticceria siciliana (A pag. 9)

Icone: carrellata su 600 volti

di Matteo Amodei

Dall'Ass. Futura nasce un nuovo

soggetto politico: L'MPA (A pag. 8)



# Sambuca Paese • Sambuca Paese • Sambuca Paese

#### L'Arcivescovo Montenegro visita Sambuca

Il 10 maggio, si è presentato da solo per una visita informale all'Istituto Comprensivo "Fra Felice da Sambuca", dove è arrivato a bordo della sua autovettura, senza alcun accompagnatore. L'arcivescovo di Agrigento, don Franco Montenegro, come gli piace essere chiamato dai fedeli, si è intrattenuto con i ragazzi rispondendo con parole semplici a tutte le domande anche le più strane che gli venivano rivolte dai bambini della scuola elementare. A tutti ha rivolto un caldo appello alla solidarietà, additando ad esempio i lampedusani che continuano a prodigarsi per i fratelli che vengono dall'Africa "nel tentativo di sfuggire alla guerra ed alla fame". Poi l'arcivescovo si è incontrato con i bambini della scuola materna che l'hanno accolto in un tripudio di bandierine bianche e gialle. Successivamente è stata la volta degli anziani e degli ammalati della Casa di riposo "Collegio di Maria" dove è stato festosamente accolto dalla direttrice Lilla Munisteri e da tutto il personale che, con grande professionalità, si prende cura degli ospiti. Ad accogliere il vescovo l'arciprete don Lillo Di Salvo, suor Bartolomea, superiora delle "Suore di Maria Bambina", dal sindaco Martino Maggio dal dirigente scolastico Nino Giacalone, dal segretario amministrativo Lorenzo Abruzzo, da tutto il personale docente e non docente e dai responsabili delle associazioni di volontariato presenti a Sambuca. Dopo qualche ora l'arcivescovo, è salito sulla sua autovettura ed ha fatto ritorno ad Agrigento.

Missione popolare a Sambuca

Su richiesta di Don Lillo Di Salvo a Padre Antonio Santoro, Oblato di Maria Immacolata, con la diffusione di un questionario curato dall'Oasi Cana, è iniziata a Sambuca una missione popolare. L'obiettivo fondamentale è "qualificare il servizio della Chiesa alla famiglia", secondo le direttive della "Familiaris Consortio" per la quale "conoscere le situazioni entro le quali il matrimonio e la famiglia si realizzano... è una imprescindibile esigenza dell'opera evangelizzatrice. È, infatti alle famiglie del nostro tempo che la chiesa deve portare l'immutabile e sempre nuovo Vangelo di Gesù Cristo".

Il questionario spazia a trecentosessanta gradi su varie problematiche riguardanti le coppie e le famiglie: dal numero e dalla configurazione ai tratti culturali, all'attenzione da parte delle istituzioni pubbliche e della comunità parrocchiale.

Campus sulla dislessia

Si è concluso sabato 2 luglio, presso l'Hotel Don Giovanni di Sambuca, il I Campus Informatico sulla Dislessia. L'iniziativa si deve alla Associazione Italiana Dislessia (AID) sezione di Palermo ed è finanziata dalla I Circoscrizione del Lions Club, dalla locale BCC e dal Molino Pastificio Tomasello S.p.A. Si tratta di una esperienza formativa di tipo residenziale della durata di una settimana che ha interessato dieci ragazzi delle quinte elementari che sono stati seguiti dalle dottoresse Maria Angela Berton e Francesca Codeluppi del GIPA (Gruppo Informatico per l'Autonomia) e dalla dottoressa Maria Giovanna Fiore per quanto riguarda le attività ludiche e l'animazione. Coinvolti anche i genitori che sono stati in aula nella giornata di sabato. Il Campus si propone di far sperimentare ai ragazzi l'utilizzo di strumenti informatici e di strategie di tipo metacognitivo adeguate alle loro necessità, allo scopo di contrastare il disturbo e aumentare la fiducia in sé. "Il Campus ha concluso il percorso iniziato il 26 Marzo 2010 con il seminario sulla Dislessia tenutosi presso la sala delle Conferenze della locale Banca di Credito Cooperativo.

Paola Caridi su "Venerdì" di Repubblica

Riportiamo integralmente un articolo di Marco Filoni sulla giornalista Paola Caridi, sambucese d'adozione: LA VITAMINA C PER SOSTENERE PIAZZA TAHIR -"Paola Caridi è una giornalista che conosce davvero bene il mondo arabo. È stata corrispondente da diversi Paesi del Medio Oriente e oggi vive a Gerusalemme. Da lì gestisce un blog, bello e utilissimo per capire cosa succede in quella parte di mondo solitamente trasparente, se non invisibile. Da cui il nome: invisiblearabs.com. Proprio in queste settimane di fermento del mondo arabo, il blog è una fonte preziosa. Dove si scoprono storie molto interessanti, come anche l'ironia della rivolta. Si sa, gli egiziani ridono spesso, hanno senso dell'umorismo. Così uno dei protagonisti della piazza egiziana dal suo twitter ride nella rivoluzione: con un tweet chiede medicine e vitamina C per chi resta a dormire in piazza Tahir. Motivo? Perchè la rivoluzione non venga sconfitta. Dall'influenza".

Alla scoperta della Sicilia

La Pro Loco L'Araba Fenicia ha organizzato un viaggio di due giorni (1 e 2 agosto) a Siracusa e a Noto. La quota di partecipazione è di euro 85,00 La prenotazione dovrà pervenire entro il 30 luglio a questi numeri: 3270479466 - 3205399311 -DO DON 3201134414.

#### 436° Festa in onore di Maria dell'Udienza

La 436° Festa in onore di Maria Santissima dell'Udienza si è svolta nel segno della tradizione, ma anche dell'innovazione e della creatività. Un programma ricchissimo che ha impegnato al massimo gli organizzatori. Tra le varie attività ricordiamo: intrattenimenti musicali, sfilate storiche, mostre fotografiche e pittoriche, varie conferenze, la presentazione ufficiale della De.Co. "Minni di Virgini" e la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità nazionale - con l'affissione di una lapide commemorativa. Sono state molto seguite le Gare del Palio, spettacolo equestre di salti ad ostacolo in Piazza della Vittoria trasformata per l'occasione in una pista. A completare il quadro la tradizionale processione e i giochi pirotecnici.

#### Ecco il comitato della Festa dell'Udienza 2012

Ecco i nuovi Presidenti del Comitato per la Festa di Maria dell'Udienza del 2012: prof. Salvatore Montalbano (Festa grande); dott. Filippo Salvato (Palio); arch. Giuseppe Cacioppo (Illuminazione). A tutti e tre "La Voce" augura buon lavoro.

Un memorial per "Gian Matteo Rinaldo"

Un concerto bandistico per ricordare Gian Matteo Rinaldo, lo sfortunato giovane sambucese scomparso alcuni fa mentre faceva il bagno a Porto Palo di Menfi. Il memorial ha avuto luogo il 10 maggio al teatro "L'Idea". La banda musicale di cui faceva parte ed a lui intitolata, ha eseguito brani di autori classici e moderni. La manifestazione è stata preceduta alle ore 18,00 da una messa in suffragio che è stata celebrata nel Santuario della Madonna dell'Udienza dall'arciprete don Lillo Di Salvo. "Il ricordo di Gian Matteo è ancora vivo in tutti noi- dice un giovane strumentista della banda musicale che vuole mantenere l'anonimato-Benché il tempo sia passato non possiamo dimenticare il suo sorriso, la sua allegria, la sua gioia di vivere. Ci stimolava in varie iniziative, ci divertiva con le sue battute, al momento opportuno ci era sempre accanto con i suoi consigli disinteressati. Per noi tutti era un punto di riferimento. Ogni anno i familiari lo ricordiamo, organizzando un concerto o avviando qualche altra iniziativa per testimoniare a tutti che lo sentiamo sempre vivo in mezzo a noi". A conclusione, la premiazione dei vincitori del Terzo Concorso Nazionale di Poesia a tema, sempre intitolato a Gian Matteo. Ecco i vincitori: Classifica III Sezione Università -Adulti, vince il "Trofeo Premio "Gian Matteo Rinaldo" la poesia "Il tuo profumo..." di Arianna Pumilia; Il Classificata "La Banda" di Flavia Sanfilippo; III Classificata "A te" di Erina Mulè. III Sezione - Premi Speciali alle poesie: "La musica nell'anima" di Pietro Taormina; "La mia banda suona la... pace" di Audenzio Sciamè; "Sette Sorelle" di Angelo Rosselli. La Giuria era composta dai Proff. Michele Vaccaro, Giuseppe Cicio e Angelo Pendola.

#### Assemblea annuale della Federazione Strade del "Vino di Sicilia" a Palazzo Panitteri

Sabato 14 maggio Strada del Vino Terre Sicane ha avuto il piacere di ospitare l'assemblea annuale della Federazione Regionale delle Strade del Vino e dei Sapori di Sicilia presso la propria sede di Palazzo Panitteri.

Oltre ai padroni di casa, il Direttore Gori Sparacino e la Presidente Marilena Barbera erano presenti le cariche direttive della Federazione, il presidente Maurizio Ninfa e il direttore Angela Salvo (anche in rappresentanza della Strada del Vino Castelli Nisseni), e un rappresentante per ciascuna delle Strade del Vino di Sicilia, Vincenzo Cusumano per Alcamo; Vincenzo Fazio Erice DOC; il Cav. Giuseppe Benanti per l'Etna; Ruggero Vasari per la Provincia di Messina; Renato Di Lorenzo per Monreale DOC; Vladimiro Ciaramida per il Val di Mazara. Tutti i presenti hanno riconosciuto l'attività svolta in questi anni dalla Federazione ed in particolare del Presidente Maurizio Ninfa, che ha profuso i suoi sforzi nel creare una rete che unisse tutte le strade del Vino, e dar così vita ad una realtà unica ed unita, per promuovere i territori siciliani nel mondo attraverso i suoi prodotti di eccellenza.

Risultati dei Referendum Popolari di giugno

Primo questito, "Privatizzazione dell'acqua": affluenza 72,2%, Sì 3.483 (99,1%), No 32 (0,9%), schede bianche 22, nulle 11, contestate 0;

Secondo quesito, "Profitti sull'acqua": affluenza 72,2%, Sì 3.504 (99,5%), No 19

(0,5%), schede bianche 13, nulle 13, contestate 0; Terzo quesito, "Energia Nucleare": affluenza 71,9%, Si 3.438 (98%), No 70 (2,0%), schede bianche 17, nulle 12, contestate 0;

Quarto quesito, "Legittimo Impedimento": affluenza 72,1%, Sì 3.445 (98,3%), No 61 (1,7%), schede bianche 18, nulle 21, contestate 0.



(seguono da pag. 1)

#### CHIESA DI SANTA CATERINA

# Un gioiello da recuperare

piano un dormitorio per le suore per realizzare l'attuale Piazza della Vittoria. Queste le notizie che ha tramandato Giuseppe Giacone e che sono state riprese da Alfonso Di Giovanna nel bel racconto intitolato

"Funerale per una monaca" nella raccolta "Per modo di dire". Il tempio, a una sola navata, con quattro altari laterali, - due dei quali fiancheggiati da statue raffiguranti le virtù cardinali - affascina per la ricchezza e l'esuberanza delle decorazioni: figure a tutto tondo, colonne tortili vestite di tralci e uve si alternano a cariatidi, putti, festoni, angeli, statue di santi e stucchi nei colori spenti dell'oro che denunciano l'usura del tempo e l'incuria. Ma intriga soprattutto per il dinamismo che induce gli occhi a correre dietro alla contorsione delle forme, agli eccessi dei volumi, ai chiaroscuri e accelera il pensiero al fine di dare ordine all'apparente disordine e cogliere l'armonia dell'insieme. A completare il quadro, i resti usurati del pavimento di maiolica e, nella balconata dirimpetto all'altare, le grate a petto di colomba sotto un enorme ventaglio ricamato come un merletto, a proteggere le benedettine dal mondo. Un bagno iniziatico nell'arte barocca, in un caleidoscopio tumultuoso e dinamico che ammalia, disorienta e stupisce.

# In vista del restauro

stati moderati dal responsabile di Salvalarte Belice, Giuseppe Salluzzo, sono proseguiti con le relazioni dei docenti dell'Università di Palermo Emanuela Garofalo e Gaspare Massimo Ventimiglia e Giuseppe Tantillo del polo universitario di Agrigento, per concludersi con l'intervento del responsabile dei Beni culturali di Legambiente Sicilia, Gianfranco Zanna. La Chiesa ad una sola navata dopo i danni subiti dal terremoto del '68 per lunghi anni rimase nel più completo abbandono. Un intervento di recupero fu subito bloccato a causa di un contenzioso che dura tuttora con la ditta appaltatrice dei lavori. Solo recentemente, grazie all'intervento della amministrazione comunale, con fondi del proprio bilancio si è riusciti a sistemare la copertura delle volte per impedire infiltrazioni di acqua piovana ed a ripulire l'interno dalla enorme quantità di escrementi di colombi accumulatisi nel tempo ed a riaprire la chiesa. Ora, l'intervento di Salvalarte, nell'auspicio di ottenere adeguati finanziamenti per restituire questo bene architettonico di notevole interesse al suo antico splendore.



# **ELETTROFORNITURE**

TV COLOR · HI-FI · CELLULARI V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186 SAMBUCA DI SICILIA



Arredamento interno su misura

.da Sgarretta - Cell. 338 2240646 SAMBUCA DI SICILIA - AG



RATTORI



Via F.Ili Cervi, 10 SAMBUCA DI SICILIA - AG

> Tel./Fax 0925 942552 info@monteolimpo.it



Tel. 0925 941080 SAMBUCA DI SICILIA - AG

## Navarro precursore del verismo

# "Come un fotografo" così scriveva

di PIERO MELI

Riportiamo da "La Sicilia" del 21 aprile 2011

Molto prima di Verga e Capuana dichiarò di attenersi al canone dell'impersonalità. Per Sciascia fu lui a indirizzare l'ambiente letterario etneo lungo questa strada.

Quando Verga scrisse la "Nedda", non cre-deva di aver trovato un nuovo filone. A sostenerlo è Luigi Capuana. La povera rac-coglitrice di olive rimase infatti un'eccezione (l'espressione è dello stesso Capuana) nella produzione ver-



ghiana. Dopo lei altre donne dai nomi eleganti, Eva, Velleda, Nata occuperanno la mente dello scrittore di Vizzini. Bisognerà aspettare "Vita dei campi" del 1880 perchè Verga si ricordi della sua popolana e torni sui suoi passi, tra l'odore della campagna siciliana, con un nuovo indirizzo artistico, quello dell'opera d'arte che sembra essersi fatta da sè mentre la mano dell'artista rimane assolutamente invisibile.

Ma ancora prima di Giovanni Verga e della sua teoria dell'arte ecco cosa scriveva Emanuele Navarro della Miraglia, già nel 1870, durante la guerra franco-prussiana, in una corrispondenza da Parigi per il "Corriere di Milano" del 29 agosto: Le lettere che vi mando non esprimono quasi mai le mie opinioni personali. Se ho passioni, le chiudo in fondo al cuore. Se ho simpatie, le modero. Scrivendo io non iscelgo le tinte del mio quadro, come un pittore; imprimo sulla carta ciò che mi sta d'innanzi, passivamente, quasi macchinalmente, come un fotografo»

Ebbene, come non riconoscere in questa sorprendente dichiarazione i capisaldi del metodo verista? Questo quando il Verga girava e rigirava tra le mani la romantica «Capinera» e Capuana leggeva ancora Balzac, prendendo appunti come uno scolaretto diligente. Eppure Navarro della Miraglia, l'autore de «La Nana», uno dei primi romanzi veristi uscito nel 1879, prima della «Giacinta» del Capuana, è ancora oggi tenuto in disparte nella storia del verismo, nonostante Leonardo Sciascia abbia ipotizzato che si debba a lui «la rivelazione, per il Capuana e per l'ambiente letterario catanese decisiva, della letteratura verista francese

Non sarà un caso. Ma è notizia di prima mano che fu proprio Emanuele Navarro, alla fine del 1876, a invogliare a Milano un Capuana in piena crisi a proseguire la sua strada di scrittore. Come non sarà un caso che il personaggio della contessa russa di «Tigre reale» del Verga, com'ebbe a scrivere Eugenio Torelli Viollier sul giornale «La Lombardia» del 25 luglio 1875, pesca su molti personaggi dipinti dal Navarro («La Nata di Verga... è una creatura bizzarra e attraente, benché non sia una tigre; l'amico Navarro della Miraglia ne ha fatto molti piacevoli schizzi, di cui qualcuno si trova nel suo volume Ces messieurs et ces dames»). Il tutto, insomma, fa pensare che lo scrittore di Sambuca non fu una

presenza marginale nella nascita del verismo. E Navarro era il solo tra tutti, intendiamo dire di Verga e Capuana, ad

avere una conoscenza diretta del realismo francese. Aveva infatti soggiornato a Parigi dal 1864 al 1871, scrivendo sui più importanti fogli parigini, da «Le Figaro» a «Le Nain Jaune», da «La Vie Parisienne» a «La Vogue Parisienne».

Aveva frequentato George Sand, conosceva Gautier, Rochefort, i Dumas padre e figlio e tanti altri letterati, magnificamente ritratti nel libro «Macchiette parigine»; inoltre, aveva pubblicato per l'editore Lacroix una raccolta di schizzi e scene di vita parigina dal titolo «Ces messieurs et ces dames

Per cui riesce difficile pensare che nel periodo in cui la letteratura francese era diventata punto di riferimento per molti scrittori italiani Navarro non abbia esercitato alcuna influenza nella vita letteraria milanese, non foss'altro per i suoi ricordi, schizzi e ritratti di Francia che dal



VIA F.LLI ROSSELLI

SAMBUCA DI SICILIA - AG



La Vice

Una lettera di Enzo Sciamè da Nembro

# Quando il 1° maggio si festeggiava così



«I mezzi agricoli erano stati inghirlandati di buon mattino. Famiglie intere ad addobbare per fare "bella figura". Gli agricoltori facevano tutt'uno con i loro trattori. Grappoli di margherite in ogni dove. Bandiere rosse, bandierine e tricolori rendevano straordinario ogni angolo. La Camera del Lavoro aperta, popolata, tirata a lucido. Mettevamo il vestito buono della festa, noi ragazzi che cominciavamo a masticare politica, che eravamo orgogliosi della nostra FGCI, del nostro Partito. Si andava nel corso dove la sezione era ovviamente aperta e vissuta, l'Unità in bacheca, il ping-pong mai fermo, come i "bigliardini", come i nostri pensieri. Salivano, finalmente, i trattori, le Api, le moto... Colori, fiori, festa... "Viva il 1º Maggio, i Lavoratori, la speranza di un modo giusto e libero!". Ci scaldava il cuore tutto ciò, ci regalava sogni, ci faceva rincorrere amori più o meno impossibili. Le bandiere, la banda musicale, l'Inno dei Lavoratori, L'Internazionale. E Bandiera Rossa. Anche l'ingenuità stava in noi, si capisce. Ma quella scelta di vita dava senso alla nostra vita. Non cercavamo molte altre cose. Poi il comizio serale in piazza Carmine, di fronte il Circolo Operai, poi il complesso venuto da fuori e gli aspiranti cantanti locali che salivano sobriamente sul palco, cantavano (più o meno), si beccavano i nostri applausi e.. via. Spero stiate festeggiando anche oggi, mentre scrivo da Nembro, a Sambuca. Anche se non c'è più la sezione con i bigliardini, con lu 'zu Pippinu Frisella a rincorrerci per i soldi che gli dovevamo o perchè avevamo distrutto una racchetta. Spero siate in giro per il paese con i vostri sogni, i vostri sorrisi, le vostre belle facce. Che, ancora, mi fanno sperare».

Enzo Sciamo

# Centro Revisione Auto

TEL. 0925 941837 CELL. 338 2782613 SAMBUCA DI SICILIA







### La ricetta di Elvira

# Spaghetti con pesce spada e menta

INGREDIENTI: 400 gr. di spaghetti - 250 gr. di pomodorini - 300 gr. di pesce spada a fette - 1 spicchio d'aglio - vino bianco secco - alcune foglioline di menta fresca - olio, sale e pepe.

PREPARAZIONE: Fate imbiondire lo spicchio d'aglio schiacciato in un tegame con l'olio; unite il pesce spada, spellato e tagliato a dadini e rosolate per un paio di minuti. Spruzzate con il vino e lasciate eva-



porare; aggiungete i pomodorini, lavati e divisi a metà, una presa di sale, una spolverata di pepe e le foglioline di menta e cuocete a fiamma moderata per circa 15 minuti. Lessate gli spaghetti in acqua bollente salata, sgocciolateli e rigirateli nel tegame con il sugo di pesce; a piacere potrete aggiungere altre foglioline di menta. Piatto estivo da preparare in pochi minuti, che ben si concilia con l'avversione estiva per i fornelli. La ricetta risulta più leggera e fresca di altre meglio conosciute, ma che risultano assai più pesanti.

#### Lauree

I dattori Massimo Giacalone e Antonio Biondo hanno conseguito, presso l' Università "A. Moro" di Bari, la specializzazione in malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, con la votazione di 50 e lode. La redazione porge in sentito ad majora ai neo specializzati.

Il 20 aprile Antonella Leggio ha conseguito la 2ª laurea in "Esperta Linguistica per il management e il turismo" presso la Facoltà di Economia e Gestione delle imprese turistiche dell' Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, discutendo la tesi di laurea "Hotel e benessere: gestione, controllo di qualità e fidelizzazione del cliente". Relatore il prof. Confalonieri. Ad Antonella, ai familiari tutti, a Francesco, La Voce porge infiniti auguri di un immediato inserimento nel mondo del lavoro.



C.da Pandolfina - Tel./fax +39 0925 942511 - Cell. 333 1252608 www.dongiovannihotel.it - info@dongiovannihotel.it SAMBUCA DI SICILIA - AG





Salvatore Lo Giudice e Antonella Maggio

# Due voci a confronto

procedure di attivazione dei Piani Integrati di Sviluppo Territoriale e dei Piani Integrati di Sviluppo Urbano. Con grande senso di responsabilità il gruppo consiliare di maggioranza che rappresento ha sempre posto al centro dell'attività amministrativa la crescita economica e culturale della nostra comunità, ed in questa direzione l'organo esecutivo, Sindaco ed Assessori, hanno portato avanti iniziative meritevoli.

Antonella Maggio (esponente del Pd):

Noi del Pd sul bilancio dell'attività amministrativa di questa giunta esprimiamo una valutazione estremamente negativa, un rendiconto tutto in rosso con un' amministrazione allo sbando, in preda ad una crisi irrisolta da mesi. La città è soffocata esclusivamente da rapporti di forza che sono stati alla base dell'impianto politico di Viva Sambuca 2. Per il resto sono aumentate le tasse e non sono migliorati i servizi ai cittadini, sono aumentati i costi della burocrazia ma non è accresciuta l'efficienza, il tutto con una maggioranza che non è riuscita a governare con responsabilità e infatti noi del Pd spesso abbiamo tenuto in Consiglio Comunale il numero legale per approvare la mozione per l'acqua pubblica (maggioranza assente), abbiamo fatto approvare la mozione stabilizza precari (maggioranza assente) e potremmo continuare. Purtroppo per questa amministrazione la parola responsabilità è vuota perchè asservita a interessi particolari e all'occupazione delle comode poltroncine di palazzo dell'Arpa, miseri giochetti che non servono a risolvere i problemi

Quali sono le prospettive future? S.L.G. - Da Consigliere Comunale e prima ancora da cittadino sambucese, il mio auspicio è vedere concretizzare le tante iniziative proposte e presentate nei vari assessorati regionali, interventi che daranno respiro all'economia sambucese e valorizzeranno il nostro territorio. L'intensa attività preparatoria e programmatoria degli anni scorsi nel breve pe-

riodo darà risultati positivi. A.M. - Ritengo che per uscire dal pantano nel quale è piombata Sambuca ci sia bisogno di idee, di programmi e di una coesa coalizione costruita a partire dal PD, un "cantiere democratico" che abbia alla base senso civico e pratiche condivise, con al centro le persone. Un modello nuovo di politica senza oligarchie e piccoli potentati per far ripartire un processo virtuoso che metta al centro i sogni e i bisogni dei sambucesi e del territorio. La nostra ambizione è riscrivere una costituente della città, che oggi annaspa, stremata da questo stallo amministrativo, per costruire insieme un futuro alternativo a questo pessimo esecutivo che ha disamministrato. Il Sindaco, con umiltà, dovrebbe trarne le conseguenze e dimettersi.

Qual è, a vostro avviso, il motivo della scarsa partecipazione dei

cittadini alla vita politica sambucese?

S.L.G. - La grave crisi economico-finanziaria che come un fiume in piena ha travolto la nostra società, ha sicuramente contribuito ad allontanare i cittadini dalla vita politica, si percepisce uno scarso interesse verso l'attività politica in ogni sua forma e ad ogni livello.

Con grande rammarico devo dire che anche la comunità sambucese è in linea nel dimostrare i sintomi di "apatia politica".

La mia sintetica esperienza politica mi ha fatto pensare e vedere Sambuca come un laboratorio politico, giovani e meno giovani hanno sempre detto la loro opinione, i loro punti di vista; forse sono i toni polemici ad allontanare dalla vita politica. La partecipazione attiva dei cittadini alle decisioni e alle attività politica è essenziale se si vogliono costruire società più democratiche, solidali e prospere.

A.M. - Se non c'è stata partecipazione alla vita pubblica la colpa è di chi

la governa. Questi amministratori non hanno coinvolto mai la cittadinanza, la ritengono un fastidio, una zavorra. I cittadini e la minoranza sono ostacolo al loro andazzo, ne è esempio la mancata convocazione e publicizzazione dei consigli comunali (un consiglio in media ogni 6 mesi). Hanno un'idea feudale della città, peggio sono equiparabili a piccoli podestà, reazionari e sprezzanti della democrazia. Avete mai visto un pubblico dibattito con gli attuali amministratori? Si svettraggono al con fronto, non hanno mai preso un'iniziativa sui problemi dei cittadini, ne è esempio il referendum, solo il PD è riuscito a portare duecento persone in piazza e a discuterne. Per noi il confronto e la partecipazione sono alla base della costruzione civica, la base per la condivisione di un progetto. Spero, credo, che il vento del cambiamento che ha travolto l'Italia riesca a soffiare forte pure a Sambuca.



MATERIALE DA COSTRUZIONE ARTICOLI IDROTERMOSANITARI

Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500 SAMBUCA DI SICILIA



Dai "Colori di Sicilia" ai "Ritratti"

# Pippo Vaccaro in mostra

politica dell'Italia, quali Garibaldi, Vittorio Emanuele II, Crispi, Mazzini per giungere fino ai grandi nomi che hanno segnato la letteratura italiana e francese del periodo verista-naturalista, quali Emanuele Navarro, Alexandre Dumas, George Sand, Verga, Capuana, nonché per i paesaggi colorati e agresti della Sicilia, culminanti nello sfavillio dei colori tipici della terra madre. Una sottile congiunzione tra alcuni nomi della letteratura italiana e quella francese permea l'esposizione pittorica di Vaccaro il quale ha riferito di aver trascorso parte della sua adolescenza in Francia per personali motivi di salute, e a causa (o grazie) a queste assidue peregrinazioni, la Francia ha influenzato la sua formazione artistica. L'ascendente francese, infatti, emerge nei suoi quadri, in composizioni artistiche quali "Finestre sul teatro" che ricordano il palco dell'Opera di Parigi e gli spettacoli in questo organizzati. "Le pitture in questione, ha detto Licia Cardillo, sono il frutto di una forte esperienza che ha fatto comprendere all'artista l'essenza della vita stessa..." L'assessore regionale ai Beni Culturali, Missineo, ha evocato la bellezza della Sicilia non solo per le meraviglie naturali, ma per l'abbondanza degli artisti e delle menti brillanti". Anche l'assessore Volpe ha sottolineato l'importanza del capitale umano e dell'investimento sui giovani. "La cultura è l'arma dei poveri" - ha affermato l'ex procuratore capo di Sciacca, Carmelo Carrara, il quale ha sottolineato 'importanza dell'arte in Sicilia". Il professore Michele Vaccaro ha parlato di Garibaldi e della Colonna Orsini. Tanino Bonifacio ha relazionato sul ruolo dell'artista nella società odierna e ha distinto tra quella società che rimane in superficie, dipendente unicamente dalla vanitas, dall'edonismo e dallo sguardo di corteccia e la "società dell'anima", che è propria dell'artista e dell'arte e che rivolge uno sguardo all'essenza delle cose.

Margherita Ingoglia















V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468



Carrellata su seicento volti umani

# "Cinquanta secoli di pittura"









"Il volto umano come misura e giudizio sugli uomini e sulla storia" Questa la chiave di lettura che ci suggerisce Matteo Amodei, l'autore di questa pubblicazione che intriga per la complessità e la varietà che la contraddistinguono. Si tratta di una ricerca puntuale e scrupolosa della ritrattistica a partire dal 3000 A.C. per arrivare fino ai nostri giorni: dalle pitture rupestri mesopotamiche ad Andy Warhol e a Botero, passando attraverso i vari movimenti che hanno segnato la storia della pittura. Un manuale di facile consultazione, accompagnato da brevi e godibili didascalie che introducono in una ricca galleria di ritratti attraverso i quali si può ripercorrere anche la storia politica, economica e del costume dei vari periodi. Un campionario variegato: autoritratti, maschere inquietanti, volti di anziani incartapecoriti, di gentiluomini mascherati nei loro buffi costumi con le gorgière a lattughine inamidate, di alti prelati ammantati di porpora, ma anche di popolani. Volti di donne agghindate come dee, con perle e diademi o con le chiome sparse al vento su corpi colore dell'avorio. Felici o imbronciate, leziose o invitanti, dissolute o pudiche. Così come sono state colte in un determinato contesto e filtrate dall'occhio dell'artista, attraverso dettagli che ne tra-ducono il sentire. Volti deformati, scomposti o devastati a specchiare le inquietudini della storia.

"Il ritratto è il modo di un pittore di manifestare i suoi pensieri, le sue passioni, le sue vanità; è quindi lo specchio dell'anima". Così Matteo Amodei nell'introduzione, in linea con quanto scriveva il premio Nobel José Saramago: "Chi fa il ritratto dipinge se stesso. L'importante non è il modello ma il pittore, e il ritratto varrà solo quanto varrà il pittore, non un atomo di più"

Attraverso quei volti si può accedere, non solo alle gallerie dell'anima dell'artista, ma anche - come dice l'autore - allo spirito di una civiltà.

Licia Cardillo











#### BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

SEDE CENTRALE

Corso Umberto I, III - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA

A G E N Z I E

Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA

Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI

Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717- SANTA MARGHERITA DI BELÌCE

Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA

Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA

# **PLANETA** Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio SAMBUCA DI SICILIA

Tel. 0925 80009 - 091 327965



#### L'AMOPA al Palazzo dei Normanni

## Bilancio di trent'anni di attività



Il 24 Maggio, nella Sala Gialla del Palazzo dei Normanni a Palermo, l'AMOPA (Ass. dei Membri dell'Ordine delle Palme Accademiche) ha presentato gli Atti del trentennale della fondazione della sezione italiana con una serie di convegni che si sono svolti dall'8 al 10 ottobre tra Racalmuto, Sambuca e Agrigento e che hanno avuto come tema "Agrigento, la sua provincia e la Francia".

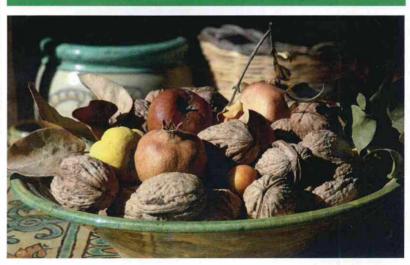
In una sala gremita, i lavori sono stati aperti dal professore Alexandre Madonia, docente presso l'Istituto di Scienze filologiche dell'Università di Palermo. Le relazioni sono state tenute dalla Prof.ssa Ida Rampolla del Tindaro, che ha magistralmente rievocato con un puntuale e dettagliato excursus le tre stupende giornate agrigentine, nelle quali i relatori hanno spaziato da Pirandello a Sciascia, da Alessio Di Giovanni a Emanuele Navarro delle Miraglia, mettendo in risalto i rapporti incessanti e a volte sconosciuti con la cultura francese. Poi, lo scrittore Enzo Randazzo ha presentato il libro del prof. Vincenzo Castellano "Dialetto agrigentino e francesismi", mettendone in rilievo l'assoluta novità letteraria e filologica, la paziente e certosina ricerca, la ricchezza e la varietà dei francesismi nel nostro dialetto.

Il prof. Castellano ha invece tracciato non solo il bilancio di tutti gli interventi dell'AMOPA, dell'Università di Palermo e dell'Ambasciata di Francia in favore della lingua e della cultura francese ma ha sottolineato l'ardore e l'amore con cui gli enti sopra-citati si occupano dei giovani con una serie di concorsi che negli anni precedenti hanno visto scuole siciliane ai primi posti nel palmarès delle premiazioni in occasione del Congresso Internazionale dell'AMOPA.

Negli ultimi anni poi con l'istituzione dell'albo d'oro in tantissime città e province italiane si organizza una cerimonia di premiazione degli alunni che si sono particolarmente distinti nello studio della lingua francese. Nella sola provincia di Agrigento ne sono stati premiati oltre duecento. Lagiornata ha visto presenti anche oltre cento studenti universitari ai quali è stato dedicato il concorso "Les jeunes rencontrent

Margherita Ingoglia

# Foto di Ennio Gurrera in mostra



In occasione della Festa in onore di Maria dell'Udienza, l'8 maggio, presso la sede dell'UNUCI in Corso Umberto I, sono state esposte le foto di Ennio Gurrera, una galleria di immagini del paesaggio sambucese - e non solo - che denotano uno sguardo attento al bello e la capacità di coglierlo con uno scatto, come rivela la bella foto qui pubblicata.



#### Attività dell'Oratorio Don Bosco

### Cantiamo insieme - I edizione



Il 4 e il 5 maggio, presso il teatro comunale L'Idea, si è svolta la prima edizione di "Cantiamo Insieme", manifestazione canora organizzata dall'Oratorio Don Bosco di Sambuca.

Quest'attività ha visto coinvolti circa 60 bambini di età compresa fra i 3 e i 13 anni che per ben 4 mesi hanno frequentato i locali dell'Oratorio ogni giovedì pomeriggio.

La manifestazione ha entusiasmato grandi e piccoli e il risultato è stato davvero straordinario, il gruppo ben coeso ha lavorato in armonia e si è creato un legame fortissimo fra tutti che si sono lasciati con l'augurio di rivedersi per la prossima edizione.

L'input è stato dato da Don Lillo il quale ha dato spunto con la sua idea ad un vero e proprio progetto di fratellanza e di amicizia. Non è stata una gara, ma semplicemente un'occasione per stare insieme senza dover necessariamente stabilire vinti e vincitori perché il solo fatto di aver partecipato è stata una vittoria per tutti. Durante le due serate oltre alle esibizioni dei bambini, si sono alternate le performances dei ragazzi di "Ti Lascio una Canzone".

Le organizzatrici impegnate nella realizzazione del progetto sono state, oltre alle sottoscritte, Katia Ferraro, Annamaria Guzzardo, Valeria Lo Monaco. Il team ha preparato i 49 bambini, insegnando loro, 22 delle canzoni dello "Zecchino D'Oro".

È stata la prima uscita pubblica dell'Oratorio. Con il cuore in gola si apre il sipario e rimaniamo a bocca aperta quando sul palcoscenico si presentano nelle loro magliettine bianche logate, i bambini che dopo il primo impatto con il numeroso pubblico accorso, danno inizio a due magiche serate canore. Alla prossima.

Adriana Abate e Annamaria Urso

#### Scuola materna in festa

#### Danze fra tradizione e folclore



Il 28 maggio a "L'Idea" ha avuto luogo lo spettacolo folcloristico dei bambini della Scuola Materna, a conclusione del progetto "Viviamo Sambuca: Tradizione, Musica e Folclore", curato dalle insegnanti Rosa Cacioppo, Maria Calcagno, Minuccia Cacioppo, Rosa Maggio, Natala Gandolfo e Antonella Ditta, con la collaborazione esterna della brava Marilena La Sala. I giovani ballerini si sono esibiti con disinvoltura in diverse danze folcloristiche, divertendo il pubblico e meritando calorosi ed entusiastici applausi.

#### Giovani atleti sambucesi crescono

### Campionato provinciale di Karate

Il giorno 26 giugno 2011 si è tenuto presso il palazzetto dello sport di Ribera il campionato provinciale di Karate che comprendeva le gare di katà (combattimenti immaginari), kumitè (combattimenti) e percorso. Alla gara hanno partecipato circa 100 atleti provenienti da tutta la provincia di Agrigento tra cui una delegazione di sambucesi allenata dal Maestro Piero Len-



tini e formata da: Francesco Giovinco, Ignazio Venezia, Leonardo Gandolfo, Michelangelo Mangiaracina, Rosario Interrante e Gaspare e Giovanni Di Prima. La squadra sambucese si è distinta sia per la tecnica che per le doti atletiche. Tra tutti si è distinto il giovane Karateca Giovanni Di Prima che ha conquistato il secondo posto provinciale nella propria categoria.

## I Pulcini campioni provinciali



Il 18 maggio si è disputata a Siculiana, sul campo neutro del centro sportivo della Polisportiva New Slim, l'attesissima finale del campionato provinciale di calcio a 6, manifestazione sportiva riservata alla categoria Pulcini, organizzata dal comitato provinciale ACSI di Agrigento e al quale hanno partecipato 26 squadre raggruppate in 5 gironi. A contendersi il titolo: l'Asd Sambuca di Sambuca di Sicilia, la Ssd Santa Sofia di Licata e l'Asd Aquile Cammaratese di Cammarata. Alla fine ha avuto la meglio la squadra del Sambuca allenata dall'impareggiabile Franco Gallina e capitanata da Antonio Gurrera e composta da Giovanni Di Prima, Paolo Cacioppo, Alessio Lo Cicero, Marco Tortorici, Gaspare Di Prima, Daniele Colletti, Nicola Ciaccio, Danilo Pendola, Alessio Gagliano, Antonio Amodeo, Stefano Ciancimino. Ha premiato il presidente regionale dell'Acsi Sicilia Giuseppe Balsano che ha ringraziato tutti i partecipanti al campionato.

## Giovanni Di Prima tra le promesse del calcio

Il 5 giugno, Giovanni Di Prima, portiere della locale squadra di calcio dei Pulcini, è stato invitato a partecipare ad un torneo di calcio organizzato dagli osservatori della dirigenza del settore giovanile della ASD Roma Calcio presso il centro sportivo Fulvio Bernardini di Trigoria luogo dove si allena la squadra della Roma.

Il giovane portiere si è distinto in acrobatiche parate tanto da difendere la squadra e portarla



Giovanni Di Prima con i giovani atleti roman

tra le prime quattro del torneo che comprendeva formazioni di giocatori dell'anno 2001 provenienti da tutta Italia.

L'augurio di una splendida carriera al giovane atleta.



(segue da pag. 3)

Navarro precursore del verismo

# "Come un fotografo" così scriveva

1872 in poi, da quando insomma era tornato in Italia, sciorinerà dalle pagine di «Rivista Minima». A maggior ragione è impensabile che non abbia esercitato alcuna influenza sui conterranei Verga e Capuana (quest'ultimo arriverà solo nel '76 a Milano) coi quali passava le serate al caffè Biffi come scriverà un altro testimone del tempo, Enrico Onufrio ciarlando «per lo più di arte e di donne»

E un'ulteriore conferma în qualche modo può rinvenirsi in una lettera del 16 ottobre 1877 del Navarro della Miraglia a Giovanni Verga nella quale lo scrittore di Sambuca, nel chiedergli «qualche cosa» per il suo giornale letterario «La Cronaca» che avrebbe dovuto uscire a Milano a metà novembre due volte la settimana (progetto poi andato a monte), lo invita, quanto al contenuto, a regolarsi come crede, tanto

aggiunge nella lettera «Voi conoscete le mie idee letterarie». Ci sono dunque tanti elementi e indizi per avvalorare l'ipotesi di Sciascia di un Navarro della Miraglia precursore del verismo; un presunto primato che tuttavia non sconvolgerebbe in nessun caso il valore oggettivo dei singoli autori veristi, la loro storia, i loro meriti, giacché i capolavori letterari come del resto i movimenti artistici non nascono solitamente come funghi ma sono il risultato combinato di diversi apporti ed esperienze. Per cui ci si aspetta, dopo quasi cinquant'anni dalla riscoperta dello scrittore sambucese da parte di Leonardo Sciascia, uno studio critico serio e circostanziato sul ruolo che ebbe l'autore della «Nana» nello sviluppo artistico di quella letteratura tra scapigliatura e verismo.



DAL 1966





>> YOKOHAMA **Zandgestone** 

Via Agrigento, 8 - Sambuca di Sicilia Tel. 0925 941164 - Cell. 3381125144



Commercializzazione Cereali prodotti per l'agricoltura e la zootecnia Impianti d'irrigazione

C.da Porcaria (Zona Industriale) SAMBUCA DI SICILIA Tel./Fax 0925 943120

# saces

pavimenti rivestimenti pietre naturali parquet arredobagno materiali per l'edilizia

Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293 Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca

#### Riceviamo e Pubblichiamo

# Nasce un nuovo soggetto politico

# Futura

La Voce

#### CONCITTADINE E CONCITTADINI

Si è appena concluso il primo triennio dell'Associazione Futura. Un triennio operoso, ricco di iniziative all'insegna della solidarietà, della prevenzione, della cultura, dello spettacolo, dello sport: " Alcolismo e sostanze stupefacenti; Donne a confronto sulle violenze al femminile; Giornata informativa sul diabete; Screening sull'ambliopia; Screening del piede piatto; Serate di beneficenza in favore: della LILT, di Emergency, dell'Unicef; Mostra giganto-

grafica su Fra Felice da Sambuca; Concorso fotografico e concorso video per promuovere l'immagine di Sambuca; Organizzazione feste della Bammina; Passeggiate ciclo-turistiche; Adra-gniadi; Corsi di avviamento allo sport; ci siamo occupati dei disservizi nel nostro ufficio postale; siamo stati gli unici a Sambuca a raccogliere le firme contro la privatizzazione dell'acqua; abbiamo costituito una compagnia teatrale e messo in scena tre rappresentazioni con straordinario successo; abbiamo creato un web-site, che con circa cinquemila contatti, in meno di due anni, ha dato la possibilità a tanti nostri Concittadini non residenti di mantenere un rapporto con la nostra realtà sambucese". Tutto ciò è stato possibile grazie all'impegno dei Dirigenti, dei Soci e di alcuni Cittadini semplicemente motivati e alla nostra politica di ge-stione oculata, con la quale organizziamo iniziative con i proventi di altre iniziative e gestiamo le spese come suole fare una famiglia, cioè risparmiando e stabilendo le priorità. Tutte le nostre iniziative, i nostri bilanci, il resoconto delle nostre riunioni li trovate sul sito e sul blog dell'Associazione, ciò per dare la possibilità a tutti, sostenitori e non, di valutare il nostro

modus operandi.

Il 12 luglio u.s. l'Assemblea dei Soci, oltre a rinnovare gli Organismi Dirigenti, per scadenza del mandato, ha anche approvato all'unanimità dei presenti, di costituire l'Area Politica. Quindi dal 12 luglio, non più Associazione socioculturale-sportiva, bensì Associazione sociopolitico-culturale-sportiva Futura. Con la creazione dell'Area Politica, abbiamo voluto realizzare uno strumento aperto di auto-organizzazione nella società civile, per consentire la partecipazione alla vita politico-amministrativa anche a quei Cittadini che si riconoscono solo in parte o non si riconoscono affatto, nelle forme partitiche esistenti. Vogliamo affermare il va-lore della Politica come forma di Volontariato, che sappia esser strumento di crescita sociale, sapendo di dover tenere conto delle esigenze e delle attese dei Cittadini. Vogliamo restaurare i rapporti tra i Cittadini e le Istituzioni, anche attraverso una efficace ristrutturazione della macchina burocratica. Vogliamo perseguire un modello di pubblica amministrazione che riscopra il suo naturale ruolo di servizio. La Politica, quindi, come alto valore etico e morale. Il fallimento sul piano politico e amministrativo dell'attuale Giunta Municipale è sotto gli occhi di tutti. Sambuca ha bisogno di essere governata. Sambuca ha il diritto di essere governata da persone che hanno come interesse primario il bene del paese. Siamo convinti che all'interno dell'Associazione ci sono energie e intelligenze che possono contribuire alla RINASCITA della nostra Sambuca, perciò siamo pronti a fare la nostra parte. L'Associazione socio-politicoculturale-sportiva Futura, interverrà nella prossima competizione elettorale delle amministrative quale "Movimento Politico Autonomo", attraverso la partecipazione diretta, con propri candidati e una propria lista, oppure con altre forze politico-sociali che considerino valori irrinunciabili, come lo sono per noi: la Trasparenza nella gestione della cosa pubblica, il perseguimento della Legalità, la lotta alla Corruzione e alla Mafia. Quindi, alleanze solo con chi condivide con noi un programma per la Rinascita e si ispira ai medesimi Valori.

Da oggi, oltre a continuare a svolgere le nostre attività, così come in questo appena trascorso triennio, interverremo, ogni qual volta lo riterremo necessario, nelle vicende che riguardano la gestione della cosa pubblica. Nella chiarezza dei nostri propositi presenti e futuri, questa

Di Danna G. e Gagliano L.

LAVORI IN PIETRA, MARMI E GRANITI

www.murariamarmi.it

comunicazione dovevamo alle nostre Concittadine e ai nostri Concittadini.

Sambuca di Sicilia, 12 luglio 2011

MURARIA

IL PRESIDENTE Salvino Ricca

MARMI



ABITI DA SPOSA CERIMONIA UOMO - DONNA

Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia Tel. 0925 941534

# ZABUTDIFFUTION

ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

MAX JOE

Via A. Gramsci Sambuca di Sicilia Tel. 0925 943207





STUDIO ODONTOIATRICO

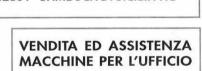
Cleide Grandinetti

Via E. Berlinguer, 86 Tel. 329 8050878 SAMBUCA DI SICILIA - AG



Tel. 0925 941933 Viale Gramsci - Sambuca di Sicilia







Via Marconi, 47 - T. 0925 943136 Sambuca di Sicila www.eservicesite.it info@eservicesite.it



Intervista a Daniela Palmeri, dottoranda a Barcellona

# Emigrare: scelta "obbligata"

Puoi farmi la tua storia culturale?

Ho sempre avuto una forte passione per le materie umanistiche. Amo la letteratura, soprattutto contemporanea, ed amo anche la filosofia e il

Cosa ti spinge a cercare lavoro fuori dall'Italia?

Ho cercato lavoro fuori dall'Italia perché qui non sono riuscita a fare quello che desideravo. Dopo aver provato ben tre concorsi di dottorato in varie regioni d'Italia sono giunta all'amara conclusione che, purtroppo, in Italia, sarebbe stato impossibile essere ammessa in un dottorato. Quando parlo della mia esperienza all'estero mi piace sottolineare che c'é una componente di "scelta, desiderio personale" (scelgo di vivere all'estero) ma, allo stesso tempo, si tratta di una "necessità legata al contesto" (non posso fare quello che voglio fare in Sicilia e in Italia). In questo momento il sistema universitario italiano sta collassando: con le ultime leggi approvate è diventato quasi impossibile per noi giovani riuscire ad immaginare un futuro in Italia.

Quali le più grosse difficoltà che incontri?

Quando stai all'estero devi imparare a mettere in discussione il tuo co-dice culturale. Ad esempio a volte l'essere aperti può essere recepito come segno di indiscrezione. Un altro ostacolo è legato al fatto che Barcellona è una città bilingue: non basta parlare lo spagnolo, per integrarti devi almeno capire il catalano. Come ogni città bilingue, ha una cultura stratificata e l'integrazione è più complessa. Infine, un'altra difficoltà è legata a come l'Europa vede in questo momento l'Italia di Berlusconi e del berlusconismo. L'immagine dell'Italia all'estero non è per nulla positiva e non è facile combattere gli stereotipi e far capire che esiste anche

Da quanto tempo vivi in Spagna?

Vivo a Barcellona da circa 2 anni e mezzo ma ho vissuto anche a Madrid nel 2003-2004 grazie al progetto Erasmus.

Qual è il tuo curriculum professionale?

Mi sono laureata nel 2004 in Lettere Moderne a Palermo. Poi mi sono trasferita a Roma dove ho conseguito la laurea specialistica in Testo, linguaggi e letteratura presso La Sapienza. A Roma ho vinto una borsa di perfezionamento all'estero che mi ha permesso inizialmente di lanciarmi nell'avventura barcellonese. Quando è finita la borsa del perfezionamento ho fatto dei lavoretti in un negozio e durante un periodo mi sono anche dilettata a lavorare in un catering

Attualmente dove lavori, quali mansioni hai? Adesso sono dottoranda in Studi Teatrali, presso il dipartimento di Italianistica della Facoltà di Lettere. Ho conseguito una borsa di ricerca della Regione Catalana. Mi occupo principalmente della riscrittura del mito greco nel teatro europeo contemporaneo, ma faccio anche lezioni di storia del teatro e di lingua italiana.

Secondo te, noi Siciliani cosa non sappiamo della Spagna?

In Italia prevale lo stereotipo della Spagna come "fiesta" (tutti conoscono le parole spagnole: bailar, cantar, playa). Poche persone conoscono la realtà politico-culturale della Spagna in questo momento (la crisi, i problemi politici interni ma anche le risorse, la coscienza politicosociale e l'apertura culturale). Non saprei cosa dire: per me la Spagna è un paese che ha sicuramente un senso del pubblico e un rispetto più alti dell'Italia. Questo non significa che sia il "paese delle meraviglie" come spesso si crede in Italia - ma che si tratta di un paese più europeo. Ritornando sugli stereotipi, la cosa buffa è che spesso anche gli spagnoli

vedono l'Italia come il "paese della festa e della dolce vita".

Cosa porteresti dalla Spagna a Sambuca?

Il senso del rispetto per l'individuo e per il pubblico, la meritocrazia, l'apertura culturale, la valorizzazione del bilinguismo.

Cosa diresti ad una tua coetanea in cerca di occupazione?

Ai miei coetanei direi di non avere paura di seguire i propri desideri, di non scendere a compromessi e di mettersi in gioco.

Voglia di tornare in Sicilia?

In Sicilia torno sempre volentieri perché ho un legame fortissimo con la mia famiglia, che mi ha sempre appoggiato nelle mie scelte e a cui non smetterò di dire grazie. E torno volentieri per i miei amici. In Sicilia ho conosciuto e conosco delle persone splendide, di uno spessore umano e culturale davvero fuori dal comune. Nonostante questo, vedo difficile un rientro. Ci sarebbero possibilità per me? In questo momento credo di no, purtroppo: sono molto critica sul sistema di funzionamento di concorsi e ammissioni in Sicilia e in Italia in generale. Ma voglio sperare che le cose possano cambiare.

**Quali i tuoi progetti per il futuro?** I progetti per il futuro? Chi lo sa? Faccio quello che faccio perché mi piace. Ciò non significa che io sappia dove mi conduca questo percorso. Sicuramente in quest'esperienza sto scoprendo che amo insegnare e adoro il rapporto con gli studenti.

Un convegno sulla pasticceria siciliana

# Un excursus storico su "Dolci e Veli"

di Leonardo Catagnano

Ancora un suggestivo appuntamento sulla pasticceria siciliana si è svolto a Sambuca lo scorso 10 giugno, dopo quello del settembre 2008 che aveva visto alla Badia Grande di Sciacca alcuni tra i maggiori cultori dell'argomento.

Partendo dal primo lavoro, dedicato soprattutto alla pasticceria monastica, si è costruito un secondo momento d'approfondimento scendendo ancor più alle origini, all'evoluzione storica dei dolci, strettamente correlata alle civiltà mediterranee prevalenti, che hanno influen-

zato nei secoli l'intera gastronomia isolana.

Nello storico palazzo Panitteri, dopo il saluto delle autorità locali, sono stati avviati i lavori di "Dolci & Veli 2 - Storie sulla pasticceria siciliana" preceduti da un breve video sulla prima edizione che ha introdotto l'intervento di Margherita Venezia (SOAT di Menfi) finalizzato a spiegare l'azione dell'amministrazione regionale in questi anni e il continuo de-dicarsi alla ricerca e conservazione delle tradizioni rurali, delle arti e dei

La prima relazione, presentata da Patrizia Lo Bue (U.O.S. di Sciacca), ha riguardato un approfondimento storico sullo zucchero e le mandorle, due tra gli elementi fondanti della pasticceria siciliana con ampi cenni sul significato simbolico legato soprattutto al frutto e alle vicende degli zuccherifici dediti alla lavorazione della canna da zucchero, prima industria siciliana di trasformazione rinomata in tutta Europa.

È stato poi Giuseppe Cacioppo a descrivere delle diverse e intriganti ipotesi storiche sulle origini delle Minni di virgini, il dolce tipico della cittadina di Sambuca, a cui si è accompagnata la lettura di alcuni passi de "Il gattopardo" di G. Tomasi di Lampedusa e di alcune altre impor-tanti opere letterarie, mirabilmente narrate da Rosy Abruzzo.

Una citazione particolare va fatta per le comunicazioni storiche fornite da Ignazio Navarra, eclettico studioso di storia e di storie siciliane che ha riferito di documenti notarili ritrovati sui "Cubaitara" dal tardo Cinquecento alla seconda metà del Seicento, dove si rappresenta il settore della pasticceria dell'epoca e i rapporti che regolavano i cosiddetti "al-locati", la manodopera specializzata e l'impresa pasticcera, molto fiorente all'epoca.

Un excursus storico sul rapporto tra cibo e religioni monoteiste del Mediterraneo è stato rappresentato dalla scrittrice Giacinta Giacopello Pumilia, autrice, tra l'altro, del libro "La gastronomia dei figli di Abramo" con riferimenti anche alle origini della pasticceria. L'intervento conclusivo è stato assegnato a Ignazio Buttitta (Docente di

Storia delle tradizioni popolari, presso Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Palermo) che ha parlato della forte valenza simbolica dei pani siciliani e, quindi, anche dei dolci, con passaggi che non hanno mancato di stimolare l'immaginazione del pubblico, soffermandosi in particolare sul significato religioso di talune tradizioni legate alle festi-vità cristiane con particolare riferimento agli "altari di San Giuseppe" e

Immancabilmente, il tutto si è concluso con una degustazione di alcuni tra i migliori dolci tradizionali del territorio con l'auspicio di programmare un ulteriore evento di approfondimento su un argomento che suscita consensi di pubblico sempre maggiori.

SALA TRATTENIMENTI



di Giglio Santa & C. Bar - Ristorante Pizzeria - Banchetti

Contrada Adragna Tel. 0925 946058 - 941099



BAR Pasticceria - Gelateria Gastronomia

Viale Antonio Gramsci, 54 Tel. 0925 943322 - 946058

SAMBUCA DI SICILIA

# Re Umberto Cafè

di Mulè Pietro Riccardo



Corso Umberto I, 92/94 SAMBUCA DI SICILIA Cell. 328 1775637



Via San Francesco, 13 S. Margherita di Belice Tel e Fax 0925 31321 www.centrostudiathena.it





#### Associazione Socio-Culturale-Sportiva UTURA

Corso Umberto I, 127v- 92017 Sambuca di Sicilia (Ag) - Cell. 366 5467756 e-mail: associazionefutura@alice.it web site: www.associazionefutura.net

# DEJAVU

Bar SalaGiochi

di Carmine Simone

Via Benedetto Croce, 28 Santa Margherita di Belìce



dal 1967 Perniciaro s.n.c

SAMBUCA DI SICILIA



## **SERVIZIO AMBULANZA 24H** CROCE BIANCA 24H

Lavoro Cimiteriali Articoli Funerari

AUTOSCUOLA

CALANDRA

di Calogero Calandra

Subagente

ITALIANA ASSICURAZIONI

Via Monarchia, 51 - Tel.0925 942337 SAMBUCA DI SICILIA

F. Guasto: Tel. 0925 942527 - 333 4076829 S. Sciamè: Tel. 0925 943545 - 333 7290869 - 338 4724801 Fax 0925 941413 - 3207252953

Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA - e-mail: oftrinacria@tiscali.it

# CASEIFICIO F.IIi PALERMO

Tel./Fax 0925 941530 Cellulari 338 2562625 - 331 2318879

> **Contrada Cellaro SAMBUCA DI SCILIA**

#### LABORATORIO DI **PASTICCERIA**

Gulotta & Giudice

LAVORAZIONE PROPRIA SPECIALITA' CANNOLI

Via E. Berlinguer, 64A Tel. 0925 942150 SAMBUCA DI SICILIA

# RANCESCO

LAVORI FERRO E ALLUMINIO COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI FORNI A LEGNA

C.da Casabianca -Tel/Fax 0925943252 SAMBUCA DI SICILIA Cell. 339 8357364

# GUZZARDO ALBERTO &C.

Autofficina - Ricambi Auto Riparazione Automezzi Agricoli e Industriali, Autodiagnosi Ricarica Aria Condizionata

V.le E. Berlinguer, 10 Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730 Sambuca di Sicilia



# IMPRESA COSTRUZIONI

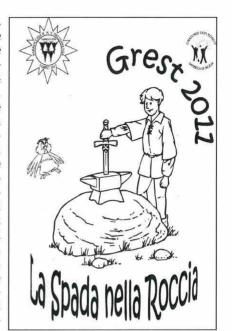
Tel. Ab. 0925 941721 - 327 1214805 92017 Sambuca di Sicilia Ag

# Tentazioni di Campisi

Via Pirandello, 16 Tel. 338 9455587 - 333 8398616 *S. Margherita di Belice (AG)* 

# Attività dell'Oratorio Don Bosco Giorni d'estate con Maia e Re Artù

La prima ad arrivare è stata lei, l'ape più nota della TV: l'ape Maia con il suo amico Willy, che per una settimana hanno allietato circa 90 bambini di età da 4 a 7 anni e i loro 30 animatori. Hanno raccontato le loro storie e dato lo spunto per tante, ma proprio tante attività, tra cui giochi e laboratori di gesso, pittura e ballo. Poi, una volta partiti, è stata la volta di Re Artù, giunto in groppa al suo cavallo. Stavolta ad incontrarlo sono stati circa 100 ragazzi dagli 8 ai 12 anni e i loro 40 animatori. Ma i protagonisti veri sono stati tutti, dai più piccoli ai più grandi, compresi coloro i quali hanno vissuto di riflesso quest'esperienza, attraverso il racconto dei bambini: i genitori, che non si limitaño ad accompagnare, ma



operano una vera e propria scelta su come far passare il tempo ai pro-

È poi c'è chi, anche quest'anno, ha realizzato una missione nella missione. È questo il Grest per Don Lillo Di Salvo, che in breve tempo è riuscito a coinvolgere tanti bambini, ragazzi e animatori in due delle attività di quest'estate 2011 a Sambuca. Infatti, coadiuvato dai giovani dell'Oratorio Don Bosco, recentemente costituito, ha organizzato e realizzato Mini Grest e Grest. Due attività diverse per l'impostazione metodologica in funzione dell'età dei bambini, ma accomunate da un unico fine: offrire ai bambini/ragazzi, un'occasione per vivere le vacanze senza dimenticarsi di essere cristiani e di far parte di una comunità che insieme sta facendo un cammino. In tempo di vacanze anche la Parrocchia offre opportunità di gioco, laboratori, ma anche catechesi drammatizzate con l'obiettivo di far passare i messaggi del Vangelo in modo gioioso così come è giusto che sia in età infantile e giovanile. D'altronde non possiamo dimenticare che Gesù stesso ha detto "lasciate che i bambini vengano a me, e non glielo impedite", né potremmo tralasciare il fatto che è ormai riconosciuto e fa parte dei "diritti dei bambini" proprio "Il diritto al gioco"; pertanto Grest e Mini Grest si configurano come un momento per vivere un'esperienza di gruppo, imparando a vivere la comunione nel fare insieme attività ricreative, nei momenti di preghiera e di canti animati, nello scoprire la possibilità di una sana competizione nelle attività ludiche per vivere a pieno, nel rispetto dei bisogni dell'età, il proprio essere cristiani.

Malgari Venezia

#### AUTOTRASPORTI

NOLEGGIO AUTOVETTURE PULLMANS GRAN TURISMO

Autotrasporti Adranone scrl C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770 SAMBUCA DI SICILIA - AG

www.adranone.it - info@adranone.it



Cell.: 3398446028 3275405181



intonino Cottone lel.: 0925943356 Cell.: 360409789 3923600984



## Anagrafe Maggio - Giugno

a cura della redazione

MATRIMONI: Capatti Mirko Mario e Gulotta Annalisa; Vaccaro Gaspare e Saladino Veronica; Li Basci Filippo e Sparacino Valentina; Gaglianello Gaspare e Leone Rosa Anna; Ciraulo Ignazio e Manca Michela

NASCITE: Pullara Mirko di Benito e Furio Patrizia; Marravicini Emma di Tonino e Guzzardo Anna Lisa; Guzzardo Sara di Francesco e Di Leonardo Giuseppina; Guzzardo Ettore di Gian Luca e Caruso

MORTI: Montaleone Vita (5-5); Vassallo Giuseppa (6-5); Di Bella Paola (7-5); Li Petri Maria Audenzia (7-5); Maggio Giuseppe (7-5); Ribecca Anna (9-5); Indelicato Angela (17-5); Pumilia Giuseppa (18-5); Maniscalco Leonarda (23-5); Amenta Rosa (29-5); Maniscalco Calogero (8-6); Ruvolo Carmelo (10-6); Maggio Maria (14-6); Sciamè Gaspare (16-6); Catalano Teresa (18-6); Ciaccio Giuseppa (27-6) - Totale maschi 4 - Totale femmine 12

A questo numero hanno collaborato: Adriana Abate, Daniela Bonavia, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Leonardo Catagnano, Giuseppe Di Prima, Mimma Franco, Margherita Ingoglia, Piero Meli, Pippo Merlo, Elvira Romeo, Salvino Ricca, Enzo Sciamè, Anna Maria Urso, Malgari Venezia. Foto di: Franco Alloro, Giuseppe Cacioppo, Giuseppe Di Prima, Ennio Gurrera, Gaspare Taormina.



di Marco Felice Cicio & C.

Supermercato Alimentari - Macelleria

Salumeria - Ortofrutta

### SERVIZIO A DOMICILIO

VIA FRANCESCO CRISPI Tel./Fax 0925 941404 SAMBUCA DI SICILIA

# Se ne sono andati...

#### Suor Felice Mandrini

Il 3 giugno è morta Suor Felice Mandrini, religiosa di Maria Bambina, dal 1976, per 5 anni, superiora della comunità di Sambuca. A 91 anni compiuti, la morte l'ha raggiunta guando aveva deciso di stare in casa di riposo. Al gruppo di sambucesi che l'ha incontrata poco tempo fa a S. Ninfa non ha risparmiato parole cariche di nostalgia e gratitudine per Sambuca e i sambucesi; "fino le pietre sono nel mio ricordo, e poi aggiunge "non posso dimenticare la mia prima esperienza al



Sud: Sambuca, la mia Sambuca". Gli occhi s'imperlano. Poi qualche battuta - era nel suo stile - e comincia a sciorinare ricordi, persone, cose. La Voce, memore del servizio prestato per la comunità, la ricorda e porge le proprie condoglianze alla Comunità delle Suore di Sambuca.

#### Ribecca Anna

Nel 9 maggio, alla veneranda età di 101 anni, si è spenta una delle nonnine più anziane di Sambuca. La signora Ribecca Anna, assistita e curata amorevolmente dalla figlia Ella, è salita alla casa del Signore silenziosamente così come silenziosamente era vissuta. Moglie e madre ottima, persona buona e cordiale con tutti, ha dedicato la sua vita alla famiglia e agli amici, che la ricorderanno sempre per le sue doti di affettuo-sità e bontà. Dalla sua nuova dimora "con gli occhi celeste



acquosi di gioia mista ad emozione ", la nonna continua a seguirci e " a pregare serenamente per la salute, la giustizia e la pace di tutta l'umanità". La Voce si associa al dolore della figlia e dei parenti tutti.

#### Paola Di Bella Cardillo

Il 7 maggio, dopo una lunga malattia, è venuta a mancare la signora Paola Di Bella Cardillo, la zia Paolina, per amici e parenti. Donna generosa e dolcissima, pur essendo stata toccata duramente dalla perdita del marito Felice e del figlio Mimmo, ha ritrovato sempre nella fede e nelle relazioni umane la forza di reagire alle avversità, accettando con pazienza anche la malattia. Alla figlia Anna e alla nuora Giuseppina che l'hanno accudita con amore, al genero Michele Porrello, ai nipoti: Lillo, Felice, Felice e Michele lascia l'esempio di una vita vissuta



con semplicità e abnegazione. La Voce si associa al dolore della famiglia

# Caseificio



Prodotti Biologici con latte di pecora

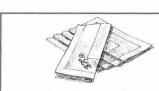
Via G. Di Vittorio n. 24 - Sambuca di Sicilia (AG) Tel. 0925 942218 - 393 9553693 - 331 8657170 Stabilimento: C.da Mariana - S. Margherita di Belice AG

# DEAL BAH

Pasticceria - Gelateria Tavola Calda Tabacchi - Edicola

di Cicio Nicolò

Via E. Berlinguer, 21/A Tel. 0925 943289 Sambuca di Sicilia



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9 Cell. 330 879060 - Sambuca di Sicilia

SUPERMERCATO

**ASSOCIATO** SISA

· MACELLERIA E SALUMERIA

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374







CARBURANTI - LUBRIFICANTI - AGRICOLI E INDUSTRIALI

SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO

Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA



AGENZIA ONORANZE FUNEBRI Immacolata Concezione

> di Campo 8 Montalbano

SERVIZIO **AMBULANZA** 24H/ 24H

Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223



Alfonso Di Giovanna, Fondatore - Licia Cardillo, Direttore Responsabile - Giuseppe Cacioppo, Capo Redattore Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - lavocedisambuca@libero.it - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo 15,00 Euro - Benemerito 50,00 Euro - Sostenitore 100,00 Euro - Estero 30 Dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo - Contrada Casabianca - Tel. 0925 943463 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %

#### Assemblea internazionale

# Spazio Iter Vitis a Baglio Planeta



Si è tenuta a Sambuca di Sicilia, sabato 25 giugno, l'Assemblea dell'Associazione Internazionale Iter Vitis, che ha riconfermato Paolo Benvenuti Presidente, Pierre Verdier Vice Presidente Vicario, Josè Arruda Vice Presidente, Violeta Jankova e Franco Santoro consiglieri. Il Consiglio Direttivo è stato portato a sette membri per allargare la rappresentanza alla Romania ed alla Macedonia. L'Assemblea - che ha visto la partecipazione dei Sindaci dei Comuni di Sambuca di Sicilia, Montevago e Santa Margherita di Belice, nonchè del Soprintendente ai Beni Culturali della Provincia di Agrigento Arch. Pietro Meli- ha avuto luogo presso il Baglio Planeta dove Alessio Planeta ha fatto gli onori di casa. L'assemblea è stata preceduta dalla visita allo spazio Iter Vitis, prima iniziativa in Europa di sito Iter Vitis, realizzato nei terreni dell'Azienda Planeta dove sono stati impianti 40 vitigni provenienti dall'Europa e non. Il Direttore Gori Sparacino ha ribadito che Iter Vitis, Itinerario Culturale Europeo del Consiglio d'Europa riconosciuto anche dal Ministero dei Beni Culturali, rappresenta una nuova prospettiva di viaggio in Europa, al fine di rinnovare e migliorare l'offerta



Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023 Via A. Gramisci, 70 - SAMBUCA DI SICILIA - AG

# TEL. 0925 941583 - CELL. 360 398070 Sede: Via Figuli, 20 - 92017 Sambuca di Sicilia (A6)





Porcellane - Argenteria Cristalleria - Liste Nozze Orologeria

Via XV Gennaio - Tel. 0925 31701 Santa Margherita di Belice - AG

#### Istituto Comprensivo: concluso il progetto PON

#### ARTE, STORIA e NATURA Percorsi di educazione ambientale

Il 7 giugno si è concluso, con un convegno finale, il progetto formativo finanziato dal FSE nell'ambito dell'iniziativa "Le(g)ali al Sud: un progetto per la legalità in ogni scuola" del PON 2010/2011, in partenariato con la Bio-azienda didattica "Casa laboratorio S. Giacomo". L'iniziativa rientra nel "Percorso di Educazione alla Legalità"



promosso dal MIUR e dalla Fondazione Giovanni e Francesca Falcone, in tutte le scuole d'Italia, per sensibilizzare i giovani al rispetto dei valori in cui i magistrati Falcone e Borsellino hanno creduto: il valore delle regole, il rispetto delle leggi, l'importanza della giustizia, il senso della cittadinanza e l'amore verso la Costituzione. Il progetto, partendo dalla convinzione che è necessario educare i giovani alla corretta conoscenza dell'ambiente e ad un uso civico delle risorse disponibili, per assumere comportamenti ispirati al rispetto delle norme di convivenza civile, in prospettiva del bene comune, ha offerto agli alunni la possibilità di acquisire maggiore consapevolezza per la tutela dell'ambiente con attività formative, parte in aula e parte "sul campo". Gli alunni hanno partecipato ad un campo scuola "full immersion" in natura di tre giorni presso la Bio-azienda didattica "Casa

laboratorio S. Giacomo" e ad alcune visite guidate nei dintorni del territorio di Sambuca di Sicilia.

In occasione del convegno di chiusura, è stata distribuita la "Guida Verde" per la tutela dell'ambiente elaborata dagli alunni ed inaugurato il "Museo Verde" allestito in occasione del progetto. Per informazioni sul progetto è possibile visitare il sito web della scuola www.icfrafelice.it.







Il portale per la promozione dei Bed & Breakfast in Sicilia www.arebbasicilia.it info@arebbasicilia.it

# **SUPERMERCATO RISPARMIO** 2000

**Osigma** 

• Di Leonardo V. & C. s.a.s. •

Via Guasto 11A - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686



Contrada Anguilla SAMBUCA DI SICILIA - AG Telef. 0925 941230/942310

